

Proponente: 29.B
Proposta: 2022/631
del 16/11/2022



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1952
del 16/11/2022

POLITICHE DI PARTECIPAZIONE

Dirigente: LEVI dott.ssa Nicoletta

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA TRASFORMAZIONE DEI CENTRI SOCIALI CITTADINI IN CASE DI QUARTIERE - "DAL CENTRO SOCIALE ALLA CASA DI QUARTIERE", MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 E SS. MM. E DELL'ART. 43 DELLA LEGGE REGIONALE N. 2/2003. NOMINA DELLA COMMISSIONE PREPOSTA ALLA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PERVENUTE

OGGETTO: ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA TRASFORMAZIONE DEI CENTRI SOCIALI CITTADINI IN CASE DI QUARTIERE - “DAL CENTRO SOCIALE ALLA CASA DI QUARTIERE”, MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL’ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 E SS. MM. E DELL’ART. 43 DELLA LEGGE REGIONALE N. 2/2003. NOMINA DELLA COMMISSIONE PREPOSTA ALLA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PERVENUTE

LA DIRIGENTE

Premesso

- che con provvedimento P.G. n. 47983 del 28/02/2020, il Sindaco ha attribuito alla Dott.ssa Nicoletta Levi le funzioni di Dirigente della struttura di Policy “Politiche di Partecipazione”, sulla base dei criteri individuati dall’Amministrazione ed ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, a decorrere dal 01/03/2020 e sino alla scadenza del contratto, salvo revoca anticipata, ai sensi dell’art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull’Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, e comunque non oltre il termine del mandato del Sindaco;
- che con Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. n. 1069 del 13/06/2022 è stata approvata l’istruttoria pubblica per l’affidamento in co-progettazione del percorso di trasformazione dei Centri Sociali cittadini in Case di Quartiere “Dal Centro Sociale alla Casa di Quartiere” ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e ss. mm. e della Legge Regionale n. 15/2018 (annualità 2022);

Dato atto

- che con Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. 1069 del 13/06/2022 si è provveduto ad approvare l’Avviso pubblico “Istruttoria pubblica per l’affidamento in co-progettazione del percorso di trasformazione dei Centri Sociali cittadini in Case di Quartiere - “Dal Centro Sociale alla Casa di Quartiere ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss. mm. e della Legge Regionale n. 15/2018 - Anno 2022 “ e la relativa modulistica (“Avviso istruttoria pubblica”; “Documento di progetto”; “Domanda di Partecipazione”; “Schema di convenzione”);
- che nel suddetto Avviso sono stati definiti fasi, iter, requisiti di partecipazione e criteri di valutazione delle proposte progettuali;
- che l’Avviso era destinato ad Enti del Terzo Settore in possesso dei requisiti richiesti nell’Avviso stesso;
- che l’Avviso e la relativa modulistica sono stati pubblicati sul sito web e all’Albo Pretorio on line del Comune di Reggio Emilia, dal 13 giugno al 25 luglio 2022;
- che il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione ai tavoli di coprogettazione era fissato entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 25 luglio 2022;
- che la procedura prevista si articolava nelle seguenti fasi:
 - Fase 1: presentazione delle candidature per la partecipazione ai tavoli di coprogettazione e verifica della regolarità formale delle domande;
 - Fase 2: realizzazione di tavoli di co-progettazione con gli ETS, singoli o associati, ammessi alla procedura;
 - Fase 3: definizione delle proposte progettuali definitive (PP).

Dato atto inoltre

- che con Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. 1330 del 27/07/2022 si è provveduto ad approvare il Verbale con cui il Responsabile Unico del Procedimento rassegnava la propria attività istruttoria in merito alla ammissibilità delle domande – pervenute in merito al suddetto Avviso pubblico, a seguito del riscontro delle domande pervenute entro il termine delle ore 12:00 del 25 Luglio 2022;
- che, dato atto del fatto per mero errore materiale legato a disguidi tecnico informatici non erano state prese in considerazione ulteriori n. 2 domande correttamente pervenute nei modi e tempi previsti (ore 12:00 del 25 Luglio 2022), con Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. 1353 del 29/07/2022 si è provveduto in regime di soccorso istruttorio all’integrazione dell’elenco delle domande pervenute, cui sono seguiti l’esame di ammissibilità delle ulteriori due domande di partecipazione pervenute e l’approvazione di un secondo verbale;
- che, in definitiva, entro la data più sopra indicata sono pervenute n. 26 domande da parte degli ETS interessati;

Evidenziato

- che nei mesi di settembre e ottobre 2022 si sono svolti i Tavoli di co-progettazione in relazione ai Centri Sociali, oggetto di affidamento, con gli ETS, singoli o associati, ammessi alla Fase 2;

- che scopo dei Tavoli di co-progettazione è stato quello di implementare – mediante l’interazione collettiva fra ETS ed Amministrazione procedente – il documento progettuale (DP), elaborato dall’Ente locale e posto a base del percorso partecipativo, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale;
- che la Fase 2 non è stata, in alcun modo, “competitiva”, non essendo richiesto agli ETS partecipanti ai Tavoli di dover formalizzare eventuali ATS o associazioni, variamente denominate, nonché di presentare proposte progettuali vincolanti;
- che a tale ultimo proposito, in adesione ai principi di massima trasparenza, pubblicità e parità di trattamento, si precisa che l’Amministrazione procedente ha assunto – quale base concettuale di riferimento – quella della c.d. “innovazione aperta”, nel senso di considerare quale finalità ultima del procedimento di co-progettazione quello di attivare processi di innovazione sociale, quale forma di innovazione amministrativa;
- che entro il termine, a pena di esclusione, del 7 novembre 2022 alle ore 12:00, è stato chiesto agli ETS partecipanti ai Tavoli di presentare una proposta progettuale (PP) nell’ambito della procedura ad evidenza pubblica, indetta ai fini della co-progettazione degli interventi di cui al Documento Progettuale (DP), allegato all’Avviso ed implementato nei Tavoli di co-progettazione;

Evidenziato inoltre che nell’Avviso relativamente alla valutazione delle proposte progettuali (PP) pervenute, si stabiliva che la stessa sarebbe stata demandata ad apposita Commissione, nominata dall’Amministrazione procedente subito dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte stesse, la quale, in applicazione dai criteri previsti nell’Avviso (in particolare, art. 9 “Criteri di valutazione delle proposte progettuali”), formulasse la graduatoria delle proposte pervenute e comparate in applicazione dell’art. 8 “Valutazione delle proposte progettuali”;

Rilevato

- quanto previsto dall’art. 8 dell’Avviso:

“L’Amministrazione procedente nominerà apposita Commissione, di cui non potranno far parte i soggetti dell’Amministrazione procedente, che hanno preso parte al Tavolo di co-progettazione, per il compimento delle fasi successive della procedura e segnatamente:

 - i) apertura della proposta progettuale (PP);*
 - ii) valutazione delle proposte progettuali, in seduta riservata;*
 - iii) pubblicazione, nel rispetto della disciplina in materia di trasparenza, sul sito dell’Amministrazione procedente, dei punteggi attribuiti alle proposte progettuali;*
 - iv) infine, elaborazione dei punteggi finali e conseguente graduatoria di merito, nonché proposta di provvedimento conclusivo del procedimento di co-progettazione.*

La Commissione, quale organo collegiale perfetto, composto di tre (3) membri, avrà a disposizione il punteggio totale di 100.

La proposta progettuale (PP) dovrà raggiungere il punteggio minimo di 50/100, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura; in difetto, non si procederà con l’esame della proposta di budget di progetto.

Per quanto riguarda la valutazione delle proposte progettuali (PP), ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun elemento della Proposta progettuale (PP), secondo la seguente scala di valori:

 - 1.0 ottimo*
 - 0.8 buono*
 - 0.6 sufficiente*
 - 0.4 appena accettabile*
 - 0.2 molto carente*
 - 0.0 non rispondente o non valutabile*

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento.

Sarà considerato elemento premiante la presenza all’interno della progettazione di un orientamento alla valutazione di impatto sociale intesa come la proposta di un metodo per misurare la generazione del cambiamento atteso rispetto all’implementazione delle azioni della casa di quartiere rispetto ai beneficiari, alle organizzazioni partecipanti e alla comunità nel suo complesso.

In questo senso si richiede di prevedere non solo una misurazione dei risultati e delle performance raggiunte in termini quali-quantitativi con le azioni specifiche previste ma di inserire obiettivi di miglioramento, sviluppo o cambiamento che la realizzazione delle attività tenderà a generare individuando, laddove possibile, anche le modalità con cui questo cambiamento sarà misurato. Se necessario è possibile prevedere a budget una quota di risorse da destinare a questa attività di valutazione.

A riferimento si segnalano le Linee Guida sulla Valutazione di Impatto Sociale (VIS) pubblicate dal Ministero del Lavoro e reperibili al seguente indirizzo <https://www.lavoro.gov.it/documenti-e-norme/normative/Documents/2019/DM-23072019-Linee-guida-realizzazione-sistemi-valutazione-impatto-sociale-attivita-svoltedagli-ETS.pdf>

Dato atto

- che la Commissione di valutazione, in presenza di più proposte progettuali (PP), dovrà formulare apposita graduatoria di merito, che sarà poi approvata dal Dirigente competente e tempestivamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità procedente;
- che ai fini dell'attivazione del rapporto di collaborazione, verrà seguito l'ordine decrescente della graduatoria;
- che tutti gli atti e le modalità, le date e le sedi del processo di co-progettazione saranno pubblicate nella sezione del sito dedicata alle Case di Quartiere (www.comune.re.it/casediquartiere);

Dato atto che entro la data del 7 Novembre sono pervenute al Protocollo dell'Ente n. 10 proposte progettuali da parte degli ETS interessati; dato inoltre atto che, di 10 proposte, una è risultata incompleta nella documentazione inviata nei termini temporali fissati, ma che si intende assumere come soccorso istruttorio la documentazione completa inviata successivamente nella medesima giornata;

Dato atto ancora che sempre alla data del 7 novembre 2022 la documentazione formale prodotta dai partecipanti era in quota parte mancante e che quindi, sempre assumendo la logica del soccorso istruttorio, si è data facoltà a tutti coloro che non avevano compiutamente prodotto la documentazione prevista di provvedere entro il termine del 14 novembre 2022 alle ore 23:59;

Rilevato che il Responsabile del procedimento è la Dirigente del Servizio Politiche di Partecipazione Dott.ssa Nicoletta Levi;

Tenuto conto che di quanto previsto dall'art. 107, comma 3, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, che attribuisce ai Dirigenti, tra gli altri, il compito di presiedere le commissioni di gara e di concorso, conformemente anche a quanto già stabilito dal D.P.R. 487/1994 e s.m.i.;

Considerato, in relazione alla nomina della Commissione, di fare riferimento in via analogica a quanto previsto dalla seguente normativa:

- art. 56, comma 1 (Dirigenti) e l'art. 57 (Responsabilità dei Dirigenti) dello Statuto Comunale;
- D.Lgs. 267/2000 e s.m.i ed in particolare l'art. 107;
- art. 35 comma 3 lettera e), art. 35 bis comma 1 lett. a), art. 57 del D.Lgs. 165/2001;
- art. 21, Sezione B – L'Accesso del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia;
- Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Reggio nell'Emilia;
- D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50 e s.m.i;
- Linee Guida n. 3 ANAC relative a "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";
- Legge 06/12/2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e s.m.i;
- Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Reggio Emilia 2022/2024, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 33 del 03/03/2022, ai sensi dell'art. 1, comma 8 della Legge 190/2012;

Concordata la composizione della Commissione che dovrà effettuare la selezione dei progetti pervenuti sulla base dei criteri stabiliti nell'Avviso, individuando, in ossequio ai suddetti criteri, i seguenti membri:

- Dott. ALBERTO PRAMPOLINI - Dirigente del Servizio Appalti e Contratti, Comune di Reggio Emilia – Presidente;
- Dott.ssa FEDERICA SEVERINI – Responsabile CSV Emilia - Membro esperto;
- Dott. PAOLO TAMAGNINI – Funzionario Servizio Politiche di Partecipazione, Comune di Reggio Emilia - Membro esperto;
- Dott.ssa RAFFAELLA MENGA - Funzionario Servizio Comunicazione, Comune di Reggio Emilia - Segretario verbalizzante, estraneo alle decisioni di valutazione;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visto il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore", con il quale si è provveduto al riordino ed alla revisione organica della disciplina vigente in materia di enti del Terzo Settore;

Visti

- il D.Lgs. 267/2000;
- lo Statuto Comunale e in particolare l'art. 56, comma 1 (Dirigenti) e l'art. 57 (Responsabilità dei Dirigenti);
- la Legge 06/12/2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune;
- il Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Reggio Emilia 2022/2024, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 33 del 03/03/2022, ai sensi dell'art. 1, comma 8 della Legge 190/2012;

DETERMINA

- di **costituire**, per le motivazioni citate in premessa - la Commissione giudicatrice che valuterà le proposte progettuali pervenute a seguito della "ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA TRASFORMAZIONE DEI CENTRI SOCIALI CITTADINI IN CASE DI QUARTIERE - "DAL CENTRO SOCIALE ALLA CASA DI QUARTIERE" -, MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 E SS. MM. E DELL'ART. 43 DELLA LEGGE REGIONALE N. 2/2003";
- di **individuare** quali membri della Commissione giudicatrice:
 - Dott. ALBERTO PRAMPOLINI - Dirigente del Servizio Appalti e Contratti , Comune di Reggio Emilia – Presidente;
 - Dott.ssa FEDERICA SEVERINI – Responsabile CSV Emilia - Membro esperto;
 - Dott. PAOLO TAMAGNINI – Funzionario Servizio Politiche di Partecipazione, Comune di Reggio Emilia - Membro esperto;
 - Dott.ssa RAFFAELLA MENGA - Funzionario Servizio Comunicazione, Comune di Reggio Emilia - Segretario verbalizzante, estraneo alle decisioni di valutazione;
- di **dare atto**
 - che i sopraindicati Membri presentano le indispensabili specifiche competenze tecniche necessarie a far parte della Commissione;
 - che tutti i sopraindicati soggetti presentano le condizioni soggettive previste dalla vigente normativa necessarie a far parte della Commissione, così come da modelli di dichiarazione allegati;
 - che per quanto attiene all'ulteriore verifica dell'esistenza di eventuali incompatibilità tra i membri e i soggetti candidati si rimanda alla prima seduta della Commissione;
- di **dare atto** che la Commissione procederà all'esame dei progetti candidati e, a suo insindacabile giudizio, all'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di valutazione espressi all'art. 9 dell'Avviso;
- di **ammettere** le 10 proposte progettuali pervenute al Protocollo dell'Ente da parte degli ETS interessati alla fase di valutazione in carico alla Commissione giudicatrice nominata.
- di **attestare** che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario;

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
POLITICHE DI PARTECIPAZIONE
Dott.ssa Nicoletta Levi